



COMUNE DELLE CENTOVALLI

CH-6655 Intragna
tel. +41 91 796 11 14 info@centovalli.swiss
fax +41 91 796 23 16 www.centovalli.swiss

Intragna, 17 febbraio 2022
Ns. Rif. RM7103-14.02.2022

Ai membri del Consiglio comunale
delle Centovalli

Risposta all'interrogazione inerente al progetto di "terzo binario" ad Intragna

Egregi signori,

in riferimento alla vostra interrogazione datata 12 dicembre 2021, possiamo così rispondere.

I Municipi che si sono susseguiti in questi anni hanno seguito con attenzione il progetto di potenziamento dell'offerta ferroviaria regionale delle Centovalli con la formazione di un terzo binario ad Intragna.

Le preoccupazioni da voi espresse sono state più volte ribadite, sia verbalmente durante gli incontri sia in forma scritta.

Per quanto concerne l'accessibilità da e per la stazione e dei collegamenti con le fermate dell'Autopostale e la stazione della funivia Intragna-Pila-Costa, la risposta del Cantone è stata quella che la competenza è comunale. Con il Piano di mobilità scolastica parte di queste problematiche sono state valutate e altri approfondimenti con i servizi cantonali preposti saranno effettuati ancora quest'anno. Per gli aspetti architettonici e paesaggisti rimarremo vigili, ci attendiamo di essere coinvolti adeguatamente e preventivamente.

L'Esecutivo, per poter rispondere esaurientemente, ha chiesto a FART una spiegazione di dettaglio delle scelte tecniche, finanziarie e politiche che hanno condotto a questo progetto; la risposta vi è trasmessa quale allegato.

Il Municipio termina ribadendo che, al di là del progetto attuale, la necessità di un potenziamento dell'offerta ferroviaria sino a Camedo rimane una rivendicazione attuale e un obiettivo aggregativo. In tal senso, ci adopereremo presso il Cantone per formulare le nostre richieste.

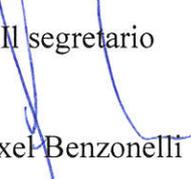
Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Michele Turri



Il segretario

Axel Benzonelli

Allegato citato.

INTERROGAZIONE

Intragna, 12 dicembre 2021

Lodevole Municipio, con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge, in particolare la legge organica comunale (art. 65 LOC) e dal regolamento comunale (art 20 ROC) ci permettiamo di interrogare il Municipio.

Riprendendo una precedente interpellanza del 12.12.2020, ribadiamo il nostro appoggio al potenziamento con cadenza semi oraria delle corse dei treni Locarno/Intragna.

La direzione della Fart ha organizzato incontri con il Municipio e i confinanti, in particolare le persone che hanno sottoscritto una petizione e la fondazione S. Donato.

In quelle occasioni abbiamo appreso di alcune modifiche di progetto, e che alcune "criticità" da noi espresse sarebbero state tenute in considerazione.

Su altri punti sollevati nella prima interpellanza, invece non abbiamo ricevuto risposte, per cui torniamo a sollecitare l'esecutivo.

Premessa:

L'attuale progetto delle Fart prevede la creazione del terzo binario coperto, ^{A INTRAGNA} quale ricovero dei treni per la notte. Alla stazione di Camedo è già presente un capannone delle Fart e vi è la possibilità di realizzare il terzo binario. In questo modo si creerebbero due corse supplementari per l'alta valle, al mattino presto e alla sera. Se il tutto venisse spostato a Camedo, si preserverebbero i posteggi presenti, permettendo di fatto a parte dell'utenza delle Centovalli di utilizzare la ferrovia.

Il paesaggio pregiato (nucleo incluso nell'Isos) non verrebbe toccato. Anche l'accesso veicolare per i proprietari confinanti e gli utenti dell'Istituto S. Donato rimarrebbe scorrevole.

La popolazione dell'alta valle, in particolare gli studenti e i pendolari, beneficerebbero di una corsa supplementare il mattino presto per raggiungere le scuole per la formazione e i luoghi di lavoro. Non da ultimo, l'accesso e il rientro verso e dall'agglomerato urbano con tutte le sue offerte, culturali, sportive, ricreative, sarebbe altresì implementato, favorendo anche il turismo.

Vale la pena ricordare che un potenziamento dell'offerta di treni, era parte degli obiettivi discussi in Gran Consiglio nel progetto di aggregazione delle Centovalli ed inclusi nel piano di sviluppo e nel Masterplan.

Fatte queste doverose premesse, interroghiamo l'esecutivo:

Il Municipio ha fatto delle osservazioni sulla bozza di progetto, e se sì, quali?

Il Municipio ha valutato l'impatto paesaggistico, di accessibilità e di traffico in zona stazione, e della garanzia della mobilità privata (camion e furgoncini) per gli abitanti del comparto, e se sì, come intende tutelare questi diritti?

Il Municipio intende promuovere le nostre osservazioni presso le Fart, in modo da poterle integrare nella progettazione del comparto stazione e nella linea Intragna-Camedo?

Vi ringraziamo per la collaborazione, cordiali saluti
Consiglieri comunali

Luca Maggelli

Martin Arnold

R. Mello

GIONA DELLAGANA

LUCA DE BOUTATIS

Matteo Pellanda

Pellanda Giannina

GIANNABI DAVIDE

Vi Horio Kellenberser

Luca Maggelli

Pierangelo Ugonetti

Ivan Ribbichi

GUERRA PATRICK

Stelano

MARIO QUARENCHI

Adriano Ferrarini



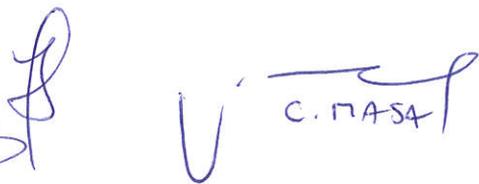
M. Mello



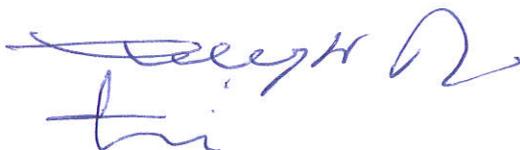
Giannina Pellanda



Kellenberser



C. NASA





COMUNE DELLE CENTOVALLI

CH-6655 Intragna
tel. +41 91 796 11 14 info@comunecentovalli.ch
fax +41 91 796 23 16 www.comunecentovalli.ch

Intragna, 21 gennaio 2022
Rif. RM6997-20.01.2021

Spettabile
FART SA
Direzione
Via D. Galli 9
6604 Locarno

Potenziamento dell'offerta della ferrovia regionale delle Centovalli

Egregi signori,

durante la sessione del Legislativo dello scorso 20 dicembre, i Consiglieri comunali all'unanimità hanno sottoscritto un'interrogazione con oggetto il progetto inerente al potenziamento dell'offerta ferroviaria regionale delle Centovalli (cfr. allegato).

Il Municipio, per poter rispondere compiutamente all'atto parlamentare, necessita di ottenere alcune informazioni che non sono state fornite nella vostra lettera del 2 dicembre u.s.

Innanzitutto, come espresso anche dai membri del Consiglio comunale, riteniamo valido e necessario il potenziamento dell'offerta con l'introduzione dell'orario cadenzato. Tuttavia, il Comune non termina a Intragna ma a Camedo; per questo motivo l'obiettivo di potenziare il numero di corse sino al confine è politicamente legittimo.

Alla suggestione di spostare lo stazionamento del treno a Camedo non vi è stata risposta. Per noi questa proposta ha dei vantaggi importanti:

- una corsa al mattino e una corsa alla sera in più da e per Camedo;
- evitare molteplici problemi alla stazione di Intragna; accesso veicolare; passaggi pedonali con barriere; posteggi; fase di cantiere; ecc.
- costi verosimilmente inferiori e meno vincoli dovuti al traffico, agli accessi, al vicinato, ecc.

Chiediamo quindi di illustrarci meglio quali sono i motivi tecnici e finanziari alla base della costruzione del terzo binario ad Intragna, dato che avete affermato pubblicamente che serve unicamente come posteggio notturno per il convoglio.

In attesa di vostri chiarimenti in merito, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco


Michele Turri



Il segretario


Axel Benzonelli



RICEVUTO 08 FEB. 2022

RM 7123

Lodevole Municipio
del Comune delle Centovalli
6655 Intragna

21/3, 553-88/21/CB/LB

Locarno, 7 febbraio 2022

Potenziamento dell'offerta della ferrovia regionale delle Centovalli

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

facciamo riferimento al vostro scritto del 21 gennaio scorso, mediante il quale ci chiedete, anche in virtù di una interrogazione del vostro Consiglio comunale, di illustrarvi i motivi tecnici e finanziari alla base della costruzione del terzo binario ad Intragna.

Il potenziamento dell'offerta della ferrovia regionale delle Centovalli consiste nell'implementazione di un cadenzamento di 30 minuti su tutto l'arco della giornata sulla tratta Locarno-Solduno-Ponte Brolla-Tegna-Verscio-Cavigliano-Intragna.

Questa misura era stata postulata per la prima volta nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2) del 2011 (vedi scheda di riferimento TP 3.1), elaborato dalla Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia in collaborazione con il Dipartimento del territorio.

Successivamente il Dipartimento del territorio ha sottoposto il progetto all'Ufficio federale dei trasporti per valutazione nell'ambito dei lavori per la definizione del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) – fase di ampliamento (FA) 2030. Esso è illustrato nel documento "Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) – fase di ampliamento (FA) 2030, Regione di pianificazione Ticino, Programma d'offerta per il traffico regionale" pubblicato dalla Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio nel novembre 2014.

Dopo esame da parte dell'Ufficio federale dei trasporti, il progetto è stato inserito nella lista degli interventi che, con Decreto federale del 21 giugno 2019, saranno finanziati dalla Confederazione nell'ambito della fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria. L'investimento per il cadenzamento di 30 minuti limitato al tratto Locarno-Intragna è dunque stato ritenuto commisurato alla domanda attesa.

FART SA
Ferrovie Autolinee
Regionali Ticinesi

Via D. Galli 9
Casella postale
6604 Locarno
Svizzera

T +41 91 756 04 00
F +41 91 756 04 99
fart@centovalli.ch
centovalli.ch

Sulla base dei documenti e delle decisioni summenzionati le FART hanno dato avvio alla progettazione degli interventi infrastrutturali necessari alla realizzazione del cadenzamento di 30 minuti sul tratto Locarno-Intragna, più precisamente:

- la realizzazione di un terzo binario alla stazione di Intragna per l’attestamento dei treni regionali con cadenzamento 30’ durante l’esercizio e il ricovero serale.
- la realizzazione di un binario di incrocio a Tegna.

Parallelamente ai lavori di progettazione le FART hanno conferito allo studio di ingegneria Lucchini-Mariotta e Associati SA il compito di allestire uno studio orario FART 2030 che deve tener conto delle mutate condizioni quadro relative al servizio ferroviario delle FFS con l’introduzione di un servizio diretto (treno IR SOB Zurigo/Basilea-Locarno) non previsto dalla pianificazione e con l’ottimizzazione degli orari di quest’ultime. Questo perché la definizione delle esigenze infrastrutturali necessarie per l’implementazione di un’offerta cadenzata tra Locarno ed Intragna è condizionata dai vincoli d’orario. In particolare, per la linea della Centovallina, per offrire un’offerta attrattiva, il rispetto delle coincidenze a Locarno tra il servizio ferroviario regionale in provenienza da Bellinzona e Lugano riveste un ruolo chiave come pure le coincidenze a Domodossola verso i treni in direzione di Berna e della Svizzera Occidentale (Losanna e Ginevra).

Lo studio Lucchini dell’ottobre 2021, sviluppato a fasi i cui esiti delle stesse sono stati presentati alle FART e alla Sezione della mobilità, conferma la necessità dei due interventi infrastrutturali individuati sin dall’inizio (2014/2015) dalla nostra azienda. Il medesimo ha permesso di ottimizzare gli orari dell’offerta di trasporto.

Ribadiamo anche in questa sede che gli interventi previsti a Intragna, che vi abbiamo illustrato più volte in occasioni dei nostri incontri, sono necessari. Essi garantiscono:

- l’attestamento dei treni regionali a cadenza 30’ a Intragna durante tutto l’arco della giornata e il ricovero della composizione dedicata all’intensificazione dell’offerta con questa cadenza fra Locarno e Intragna;
- l’incrocio dei treni internazionali Locarno-Domodossola;
- l’esercizio di treni supplementari nei momenti a forte domanda di viaggiatori.

Ricordiamo che gli interventi infrastrutturali previsti a Intragna e Tegna sono finanziati tramite il fondo FIF della Confederazione, alimentato anche dai Cantoni.

Possiamo già dichiarare con certezza che un servizio completo fino a Camedo presuppone la dotazione di materiale rotabile e personale viaggiante supplementari come pure la realizzazione di un incrocio supplementare nei pressi di Palagnedra e interventi infrastrutturali importanti alla stazione di Camedo, i cui maggiori costi e investimenti al momento non hanno alcuna base legale di finanziamento.

Per la definizione dell’offerta di trasporto pubblico regionale e il relativo finanziamento fanno stato la Legge federale sul trasporto viaggiatori del 20 marzo 2009 (stato 1° gennaio 2022), la Legge sui trasporti pubblici del 6 dicembre 1994 e l’Ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori dell’11 novembre 2009 (stato 15 dicembre 2019). Mediante le basi legali summenzionate sono finanziati i costi non coperti del traffico regionale come pure quelli del

traffico internazionale riferiti al tratto svizzero. Le osservazioni e le domande che ponete riferite ad un servizio completo o parzialmente completo fino al confine sono di competenza dei Committenti dell'offerta dei trasporti pubblici, che ci hanno tuttavia assegnato un chiaro compito limitato al potenziamento del servizio sul tratto tratto Locarno-Intragna, basandosi su una dettagliata analisi costi-benefici.

Infine vi comunichiamo che la nostra azienda ha dato la disponibilità a cofinanziare nella misura del 50% uno studio promosso dalla Fondazione San Donato volto a individuare soluzioni viarie e di stalli nel comparto della stazione di Intragna.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Il Direttore:



Claudio Blotti

Il Capo Dipartimento
della tecnica:



Ing. Erik Fregni

Il Capo Dipartimento
dell'esercizio:



Giangiorgio Helbling

Copia:

- Avv. Paolo Caroni, Presidente Consiglio di amministrazione FART
- Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia
- Sezione della mobilità